

# Stupinigi **la rinascita**

Venti milioni di euro per il maxi restauro che coinvolge anche Staffarda, Ranverso e la Basilica Mauriziana  
La presidente dell'Ordine Mauriziano: "Ci siamo sempre autosostenuti, ma ora servono aiuti pubblici"

## IL CASO

MIRIAM MASSONE

**L**e nuove piante fioriranno in primavera: eliminati i vecchi bossi colpiti da una malattia, il tappeto di colori, dal verde all'indaco, oggi bisogna ancora immaginarselo, ma da aprile accoglierà i visitatori nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, oggetto di un restyling da oltre 8 milioni di euro, illustrato, per la prima volta, da Licia Mattioli, presidente dell'Ordine Mauriziano proprietario anche dell'Abbazia di Staffarda, nel Cuneese, della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, in Val di Susa, e della Basilica Mauriziana, in centro a Torino, tutti monumenti interessati da (grandi) progetti di ristrutturazione. La spesa totale è di 20 milioni di



Il rendering del Parco Storico, che sarà risistemato tenendo presente il disegno di Juvarra

mento ad aria: in questo caso è il ministero dei Trasporti a investire 240 mila euro. Già a buon punto la riqualificazione delle aree di ingresso e dell'accoglienza: i professionisti del Centro di restauro della Venaria Reale hanno ripulito gli affreschi del primo Novecento. Meno appariscente, ma altrettanto strategica, è la riqualificazione dell'archivio Mauriziano, nella Galleria Pompiere, sopra la sala del cervo: 800 metri lineari di documenti, sui 3 chilometri totali.

Chiusi i cantieri, la Palazzina riavrà il suo originario percorso ad anello, quello che terminava con la sala dove un tempo era ospitata la carrozza napoleonica ora conservata alla Reggia di Venaria e che presto tornerà a Stupinigi.

Dopo un periodo di difficoltà economiche e il commissariamento, «un anno e mezzo fa l'Or-

**L'architetto  
"Il giardino storico  
tornerà come l'aveva  
pensato Juvarra"**

euro. Reperirli non è stato così scontato: «L'Ordine si auto-sostiene, non riceve aiuti da nessuno ed è inaccettabile - fa notare Mattioli - avrebbe bisogno di finanziamenti pubblici strutturali e costanti». Annoso problema: Regione, Comuni, o meglio, ministero «dovrebbero in qualche modo "adottarci", al momento invece i contributi sono a spot e a richiesta». Fondamentale, dunque, il lavoro di chi è riuscito a intercettare (e vincere) i bandi. E trovare le risorse, in primis 5 milioni di euro che Luisa Papotti, ex sovrintendente e oggi presidente del museo del Risorgimento, ha saputo far calare dal ministero della Cultura grazie al convincente progetto di recupero degli spazi dell'ala ovest, chiusi al pubblico da 10 anni: la Galleria di Ponente, l'atrio degli appartamenti di Ponente e gli appartamenti del Principe di Carignano e del re Carlo Felice (in questo caso si è aggiunto un



Il parterre sarà risistemato: in primavera la fioritura colorata BOSIO



L'architetto Luigi Valdemarin mostra un restauro BOSIO/REPORTERS

**"Riapriremo  
gli appartamenti  
di re Carlo Felice e del  
principe di Carignano"**

dine Mauriziano mi è stato consegnato in equilibrio - dice Mattioli - era arrivato il momento di camminare con le nostre gambe, la squadra di lavoro era, ed è, all'altezza». La filosofia del piano strategico è «la conservazione e la valorizzazione», non solo del contenitore ma anche del contenuto. Il maxi restyling rilancerà il museo dell'Ammobiliamento, inaugurato nel 1926, con le sue lacche e gli stucchi dorati, gli specchi e le opere del grande ebanista Pietro Piffetti.

Abbraccia, infine, la Palazzina il borgo di Stupinigi, che sarà invece recuperato dalla Regione e trasformato in una cittadina con negozi, attività artigianali e commerciali: è il "progetto bandiera" con il quale il Piemonte si è aggiudicato i 20 milioni di euro dal Pnrr. Il mosaico finale è un'altra piccola Versailles (dopo la Reggia di Venaria) a Sud di Torino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LICIA MATTIOLI**  
PRESIDENTE  
ORDINE MAURIZIANO



**Mi è stato  
consegnato l'Ordine  
in equilibrio: era  
tempo di camminare  
sulle nostre gambe**

contributo di 350 mila euro delle Consulta per i beni storici, artistici e culturali). Saranno risistemati. La riapertura è prevista per la fine del 2025.

Più difficile il restauro del Parco Storico (2 milioni dal Pnrr), 150 mila metri quadrati di verde: «Una parte, quella più vicina al Salone d'Onore, tornerà come Juvarra l'aveva originariamente voluta, l'altra sarà più

inaccessibile per tutelare flora e fauna, a partire dal piccolo Osmoderma eremita, uno scarafaggio protetto» racconta l'architetto dell'Ordine, Luigi Valdemarin. Il giardino così rivisto si potrà ammirare tra un anno. Sarà recuperata anche la Galleria interrata di Levante, uno dei più affascinanti percorsi nascosti di Stupinigi, dove si trovava un ingegnoso impianto di riscalda-



## PEYRANO

Corso Moncalieri 47, Torino | [www.peyrano.com](http://www.peyrano.com)